

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI MEDICINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
SEDE DI AOSTA

TESI DI LAUREA
DALLA RACCOLTA DATI MAP ALLA DIAGNOSI
INFERMIERISTICA: ANALISI DEL METODO
FROM MAP DATA COLLECTION TO NURSING
DIAGNOSIS: THE METHOD'S ANALYSIS

Relatore: Dott.ssa Barbara Moro

Candidato: Alessandra Mafrika

Anno Accademico 2012/13

ABSTRACT

INTRODUZIONE In un clima normativo di autonomia professionale, l'infermiere ha difficoltà a documentare il processo di assistenza infermieristica. L'obiettivo della ricerca è stimolare l'analisi critica di questa problematica, esplorando il nucleo fondamentale di questo processo, il ragionamento diagnostico, utilizzando il Modello Assistenziale Professionalizzante.

OBIETTIVI 1. Delineare le tappe del ragionamento diagnostico per guidare la documentazione del processo di assistenza infermieristica 2. Applicare il ragionamento diagnostico 3. Ipotizzare quando formulare una diagnosi infermieristica 4. Ipotizzare diagnosi infermieristiche applicabili nel contesto della Medicina Generale.

MATERIALI E METODI La ricerca si svolge nel contesto della S.C di Medicina 1-3 dell'Ospedale U. Parini di Aosta e implica l'analisi di casi assistenziali da parte di un gruppo di lavoro costituito da tre infermiere del reparto. Gli strumenti utilizzati sono il M.A.P come strumento di raccolta dati, una griglia di osservazione per la sistematizzazione dei dati e la rappresentazione schematizzata del ragionamento diagnostico.

RISULTATI Nel periodo preso in esame sono stati analizzati sette casi. Sono state formulate cinque diagnosi infermieristiche, mentre due ipotesi sono state confutate dai dati. Si osserva che l'infermiere spesso non riesce a valorizzare i dati raccolti utilizzandoli per l'avvio del ragionamento diagnostico e la documentazione del processo. Il principale limite della ricerca è costituito dalla ridotta casistica che il gruppo di lavoro è riuscito ad analizzare.

CONCLUSIONE Nonostante il processo di assistenza infermieristica sia l'elemento chiave per l'espressione della natura intellettuale dell'assistenza infermieristica, esso è scarsamente rintracciabile nella documentazione dell'utente. Pur non essendo solo l'esecutore di atti assistenziali, l'infermiere non riesce ancora a palesarsi come pianificatore del progetto di assistenza infermieristica. Ciò si ripercuote sullo studente infermiere, che nell'ambito del tirocinio clinico, non trova il professionista delineato in ambito formativo. Partendo dal presupposto che l'adulto apprende prevalentemente dall'esperienza, la sinergia tra sede formativa e ambito universitario gioca un ruolo fondamentale nel forgiare professionisti che rispecchino l'immagine dell'infermiere delineata nel Profilo professionale.